

Scuole Primarie
“Francesco Casati”
Fecchio
“Ottavio Marelli”
“Bruno Munari”
Scuola Secondaria di I grado
“Francesco Anzani”



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

*“L'istruzione è la continua riorganizzazione
o ricostruzione dell'esperienza.”*
John Dewey

PARTE II

LA VALUTAZIONE

I. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dopo l'approvazione delle Leggi 41/2020 e 126/2020, l'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020, insieme alle Linee Guida allegate, detta le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Gli articoli 2 e 3 di tale documento stabiliscono che:

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Restano invariati i capisaldi del processo valutativo stabiliti nella normativa precedente. A tal proposito vanno tenuti costantemente presenti i seguenti riferimenti normativi:

DPR 275/1999, art. 4, c. 4

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni ...

le istituzioni scolastiche (...) individuano modalità e criteri di valutazione nel rispetto della normativa nazionale

Indicazioni Nazionali 2012

- *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo.*
- *La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*

D. Lgs. 62/2017

Art. 1

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo..., documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze...

è coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ...

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Le novità apportate dall'O.M del 4 dicembre 2020 n. 172, e dalle relative Linee Guida, possono essere così compendiate:

Art. 2

*Finalità: la valutazione concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle **Indicazioni Nazionali** ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel **curricolo di istituto** (rif. D. Lgs. 62/2017 art. 1 c.1)*

Art. 3

La **valutazione periodica e finale** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un **giudizio descrittivo**

I giudizi descrittivi sono riferiti agli **obiettivi di apprendimento** definiti nel curriculum d'istituto e correlati a quattro **livelli di apprendimento**: avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione

La scelta degli strumenti per la **valutazione in itinere** resta in capo ai singoli docenti, secondo i principi di:

- **coerenza** rispetto a criteri e modalità definiti nel PTOF
- **efficacia** e **trasparenza** nella restituzione alle famiglie e agli alunni (rif. famiglie non italofone)

Restano invariati la descrizione del processo e del **livello globale** di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del **comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica** o dell'**attività alternativa** (art. 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs. 62/2017)

Art. 4

La valutazione **delle alunne e degli alunni con disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel **PEI**.

La valutazione **delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del **PDP**.

LINEE GUIDA

La valutazione

- è **descrittiva**: rileva e documenta lo sviluppo dell'identità personale, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- è **formativa**: dà valore, è per l'apprendimento, promuove l'autovalutazione
- è **regolativa**: precede, accompagna, segue ogni processo curricolare (Indicazioni Nazionali) Il superamento del voto numerico, attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo, consente di rappresentare i **processi cognitivi** e **meta-cognitivi**, **emotivi** e **sociali** attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti

Le scuole definiscono il **modello del documento di valutazione**.

È fondamentale il richiamo al principio di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione

Riferimento della valutazione sono gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum e nella programmazione annuale di ogni classe

I giudizi descrittivi sono articolati per obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi oggetto di valutazione:

- sono osservabili, espressi senza ambiguità interpretativa, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce

I nuclei tematici (obiettivi) delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I **livelli** di acquisizione dei singoli obiettivi oggetto di valutazione, individuati in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono indicati con:

AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

AUTONOMIA – TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - CONTINUITA'

VALUTAZIONE I e II QUADRIMESTRE

Il documento di valutazione avrà la seguente struttura:

- Disciplina
- Macro obiettivo/nucleo tematico valutato
- Livello
- Descrizione del livello

Gli obiettivi e i livelli valutati sono quelli presenti nel Curricolo Verticale di Istituto.

ESEMPIO:

Classe 2[^]

ITALIANO		
Macro obiettivo/nucleo tematico	Livello*	Giudizio descrittivo: L'alunno / a
Ascolto e parlato	AVANZATO	In ogni situazione: Interviene sempre in modo pertinente rispettando i turni di parola Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto della comunicazione orale. Si esprime rispettando l'ordine logico e cronologico con linguaggio appropriato.
Scrittura	INTERMEDIO	Scrive in modo abbastanza corretto sotto dettatura. Produce testi di vario tipo con contenuti coerenti. Produce testi ortograficamente corretti.
Riflessione sulla lingua	BASE	Utilizza le convenzioni ortografiche in testi noti, ma con poca autonomia. Conosce parzialmente le principali caratteristiche morfo-sintattiche della frase. Utilizza un lessico semplice, ma adeguato, in situazioni note.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida

è necessario adottare una **pluralità di strumenti**, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento al fine di:

acquisire una **varietà di informazioni** funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato

rilevare le **informazioni sui processi cognitivi** in un'ottica di **progressione** e di **continua modificabilità** delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni
Favorire l'**autovalutazione**.

Pertanto, per dare piena attuazione a quanto esposto, è utile che la valutazione del singolo alunno tenga conto di tutto il percorso formativo.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello. Per la valutazione delle prove in itinere è dunque necessario stabilire criteri che siano altri sia rispetto ai voti numerici (la valutazione non è una media matematica!), sia rispetto ai livelli (che attestano una valutazione più ampia).

La scalettatura utilizzata è la seguente:

DA APPORRE SUL REGISTRO ELETTRONICO	RISULTATO DELLA PRESTAZIONE
CA	Attività svolta in modo Completo , Approfondito e accurato
CC	Attività Completa e Corretta
CI	Attività Completata con qualche Imprecisione
CE	Attività Completata con alcuni Errori
SE	Attività Svolta con numerosi Errori
EE	Attività svolta solo negli aspetti Essenziali e/o con Errori
NE	Attività svolta solo in parte e/o con Numerosi Errori

La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: **Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente** e **Non Sufficiente**.

N.B. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ALL'ESAME DI STATO

La **non ammissione** alla classe successiva deve essere motivata e rientrare nei criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

II. GIUDIZIO GLOBALE

La descrizione che integra la valutazione è riferita a:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo degli apprendimenti.

Al fine di *garantire equità e trasparenza*, si riporta la scheda che contiene la declinazione dei suddetti descrittori:

AREE DI PROGRESSO	INDICATORI LIVELLI CONSEGUITI		
Progressi nello sviluppo culturale <i>(Osservare e descrivere, progettare, argomentare, comunicare e documentare)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo personale <i>(Conoscenza di sé e assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo sociale <i>(Consapevolezza e senso di responsabilità nei rapporti con i pari e gli adulti)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo degli apprendimenti <i>(Sulla base della media dei voti registrati sul documento di valutazione nel I e II quadrimestre)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati

N.B. I docenti si riservano la possibilità di aggiungere, laddove lo si ritenga opportuno, data la particolarità del caso, una frase propositiva chiarificatrice del descrittore usato (nella compilazione del giudizio globale).

DESCRITTORI:

Progressi nello sviluppo culturale

Rilevanti: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato notevoli progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Positivi: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato positivi progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Limitati: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato solo lievi progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Progressi nello sviluppo personale

Rilevanti: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito rilevanti miglioramenti.

Positivi: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito positivi miglioramenti.

Limitati: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito miglioramenti parziali.

Progressi nello sviluppo sociale

Rilevanti: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati più che positivi.

Positivi: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati generalmente buoni.

Limitati: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati difficoltosi.

Progressi nello sviluppo degli apprendimenti

Rilevanti: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un considerevole sviluppo degli apprendimenti.

Positivi: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un adeguato sviluppo degli apprendimenti.

Limitati: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un modesto sviluppo degli apprendimenti.

III. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**.

Al fine di *garantire equità e trasparenza*, si riporta la scheda descrittiva per la valutazione del comportamento:

AREA	DESCRITTORE DEI LIVELLI
COMPETENZE DI CITTADINANZA	IMPARARE AD IMPARARE <i>Partecipazione alle attività e qualità del contributo personale riscontrato.</i>
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <i>Osservanza di regole e norme, livello di autonomia e senso di responsabilità.</i>
	<i>Collaborazione e partecipazione al lavoro comune, livello di comprensione e condivisione dei diversi punti di vista delle persone.</i>

Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio sintetico, riferito ai suddetti livelli, espresso con i termini:

OTTIMO	Assume sempre comportamenti rispettosi e corretti, riconosce e rispetta la figura dell'adulto e del compagno in ogni momento della vita scolastica. È autonomo e responsabile. collabora e partecipa contribuendo in modo costruttivo all'apprendimento comune.
ELEVATO	Assume comportamenti rispettosi e corretti. Riconosce e rispetta la figura dell'adulto e dei compagni. È puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo attivo e pertinente all'apprendimento comune
BUONO	Assume generalmente comportamenti rispettosi e corretti. Rispetta i compagni, ma a volte necessita della mediazione dell'adulto, È solitamente puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune
SUFFICIENTE	Assume comportamenti non sempre rispettosi e corretti. Nella relazione coi compagni necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è sempre puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune solo se sollecitato
PARZIALE	Assume comportamenti poco rispettosi e poco corretti con compagni e adulti. Necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è regolare

nelle consegne. Collabora e partecipa solo in talune situazioni ai processi educativi.
--

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

I. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti che il docente può mettere in campo sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello. Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere: scritte; orali; grafiche; pratiche. L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in **decimi** e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale.

La scala dei voti, come indicato nella sezione dei Livelli del Curricolo Verticale di istituto, comprende un ventaglio dai 4 / decimi (insufficienza grave) ai 10 / decimi (eccellenza).

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione (*pagella*) **non necessariamente** sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

Gli obiettivi e i livelli valutati sono quelli presenti nel Curricolo Verticale di Istituto.

La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: **Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente.**

N.B. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ALL'ESAME DI STATO

La **non ammissione** alla classe successiva deve essere motivata e rientrare nei criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

II. GIUDIZIO GLOBALE

La descrizione che integra la valutazione è riferita a:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo degli apprendimenti.

Al fine di *garantire equità e trasparenza*, si riporta la scheda che contiene la declinazione dei suddetti descrittori:

AREE DI PROGRESSO	INDICATORI LIVELLI CONSEGUITI		
	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo culturale (Osservare e descrivere, progettare, argomentare, comunicare e documentare)	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo personale	Rilevanti	Positivi	Limitati

<i>(Conoscenza di sé e assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti)</i>			
Progressi nello sviluppo sociale <i>(Consapevolezza e senso di responsabilità nei rapporti con i pari e gli adulti)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati
Progressi nello sviluppo degli apprendimenti <i>(Sulla base della media dei voti registrati sul documento di valutazione nel I e II quadrimestre)</i>	Rilevanti	Positivi	Limitati

N.B. I docenti si riservano la possibilità di aggiungere, laddove lo si ritenga opportuno, data la particolarità del caso, una frase propositiva chiarificatrice del descrittore usato (nella compilazione del giudizio globale).

DESCRITTORI:

Progressi nello sviluppo culturale

Rilevanti: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato notevoli progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Positivi: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato positivi progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Limitati: Durante il suo percorso scolastico l'alunno ha manifestato solo lievi progressi nella sua capacità di osservare e saper descrivere, di progettare e argomentare, di comunicare e documentare.

Progressi nello sviluppo personale

Rilevanti: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito rilevanti miglioramenti.

Positivi: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito positivi miglioramenti.

Limitati: Nella conoscenza di sé e nell'assunzione di atteggiamenti consapevoli e adeguati ai contesti ha conseguito miglioramenti parziali.

Progressi nello sviluppo sociale

Rilevanti: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati più che positivi.

Positivi: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati generalmente buoni.

Limitati: La consapevolezza e il senso di responsabilità dimostrati nelle relazioni con i pari e gli adulti sono stati difficoltosi.

Progressi nello sviluppo degli apprendimenti

Rilevanti: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un considerevole sviluppo degli apprendimenti.

Positivi: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un adeguato sviluppo degli apprendimenti.

Limitati: Sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo considerato, si è registrato un modesto sviluppo degli apprendimenti.

III. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Al fine di *garantire equità e trasparenza*, si riporta la scheda descrittiva per la valutazione del comportamento:

AREA	DESCRITTORE DEI LIVELLI
COMPETENZE DI CITTADINANZA	IMPARARE AD IMPARARE <i>Partecipazione alle attività e qualità del contributo personale riscontrato.</i>
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <i>Osservanza di regole e norme, livello di autonomia e senso di responsabilità.</i>
	<i>Collaborazione e partecipazione al lavoro comune, livello di comprensione e condivisione dei diversi punti di vista delle persone.</i>
STATUTO	REGOLE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA <i>Rispetto dei regolamenti, rispetto di sé e degli altri, senso di responsabilità.</i>
PATTO	ATTEGGIAMENTO ABITUALE ASSUNTO NELLA VITA SCOLASTICA <i>Livello di correttezza nei rapporti con i pari e gli adulti, nella gestione e nell'utilizzo delle strutture e del materiale - proprio e della scuola - nella frequenza scolastica, nel rispetto degli orari e delle scadenze.</i>

Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio sintetico, riferito ai suddetti livelli, espresso con i termini:

OTTIMO	Assume sempre comportamenti rispettosi e corretti, riconosce e rispetta la figura dell'adulto e del compagno in ogni momento della vita scolastica. È autonomo e responsabile. collabora e partecipa contribuendo in modo costruttivo all'apprendimento comune.
ELEVATO	Assume comportamenti rispettosi e corretti. Riconosce e rispetta la figura dell'adulto e dei compagni. È puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo attivo e pertinente all'apprendimento comune
BUONO	Assume generalmente comportamenti rispettosi e corretti. Rispetta i compagni, ma a volte necessita della mediazione dell'adulto, È solitamente puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune
SUFFICIENTE	Assume comportamenti non sempre rispettosi e corretti. Nella relazione coi compagni necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è sempre puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune solo se sollecitato
PARZIALE	Assume comportamenti poco rispettosi e poco corretti con compagni e adulti. Necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è regolare nelle consegne. Collabora e partecipa solo in talune situazioni ai processi educativi.

VALUTAZIONE AUTENTICA

Una valutazione significativa e formativa è attenta al processo di apprendimento e al coinvolgimento dello studente nell'apprendimento; è capace di descrivere e far descrivere allo studente che cosa è accaduto e di farlo riflettere sulle ragioni per cui una prestazione è accaduta in un modo o in un altro. Il coinvolgimento continuo dello studente nel processo di autovalutazione sollecita una valutazione che non riguardi solo informazioni su ciò che lo studente sa (conoscenze dichiarative) o sa fare (conoscenze procedurali) ma che aiuti i ragazzi a valutare il possesso di disposizioni e di prontezza a mettersi in atto ogni qualvolta una situazione richieda le abilità insegnate. Tutto questo rimanda all'idea di competenza e a quella che gli esperti definiscono valutazione autentica.

Per divenire **autentica la valutazione deve essere educativa, autovalutativa, predittiva, centrata sullo studente, estesa alle disposizioni, continua e profondamente connessa al mondo reale, ai processi richiesti dalle nuove condizioni storiche, non ripetitiva, non terminale, non selettiva.**

Come l'istruzione deve coinvolgere gli studenti in prestazioni reali e significative, al cuore degli apprendimenti essenziali, in contesti analoghi a quelli esterni alla scuola, orientati a obiettivi di livello elevato (problemi complessi) così la valutazione deve controllare lo studente in compiti che non richiedono soltanto di ridire una conoscenza ma di applicarla a problemi in contesti reali, nell'integrazione di più routine in abilità complesse. (Wiggins)

L'insegnante più che rivestire il ruolo di colui che controlla, che usa strumenti apparentemente oggettivi per verificare se lo studente ha appreso quello che gli è stato insegnato ed è in grado di proseguire, progetta obiettivi significativi in ambienti di apprendimento simili a quelli reali, assiste e guida lo studente nel cammino per conseguire i risultati previsti, riflette con lui sulle prestazioni realizzate per comprendere i risultati conseguiti e quelli da raggiungere, lo aiuta a procedere a partire da quello che è capace di fare verso quello che potrà fare, confrontandosi costantemente con le richieste del mondo esterno. (Comoglio)

L'I.C. Cantù 2 ha predisposto una serie di materiali per la creazione e la valutazione di U.d.A. per competenze, atte a testare l'alunno nel suo processo di apprendimento.

Di seguito sono riportate:

1. Le schede di autovalutazione
2. Le rubriche dei descrittori dei livelli delle Competenze trasversali (primaria e secondaria)
3. Le griglie di osservazione (primaria e secondaria)
4. Le rubriche di presentazione del prodotto (primaria e secondaria)

QUESTIONARI AUTOVALUTAZIONE SECONDARIA DI I GRADO

data

nome/nome gruppo

classe

Lavoro di gruppo

Questionario di autovalutazione individuale

		Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
	1. Ho compreso ciò che dovevo fare?				
	2. Ho contribuito al lavoro di gruppo portando informazioni/materiale/strumenti da casa?				
	3. Si è creato un buon clima di lavoro?				
	4. Penso di aver collaborato correttamente con gli altri?				
	5. Sono stati coinvolti tutti i membri del gruppo?				
	6. Ho ascoltato l'opinione di tutti?				
	7. Ho rispettato gli altri?				
	8. Ho condiviso le idee con serenità?				
	9. Ho fatto domande quando non capivo?				
	10. Ho rispettato i tempi?				
	11. Sono soddisfatto del lavoro?				
	12. L'argomento mi ha interessato?				

In quale parte del lavoro ho avuto più difficoltà?

Come sono riuscito a superare le difficoltà incontrate?

Cosa sapevo prima?

Cosa ho imparato?

Suggerisco di

Questionario autovalutazione - gruppo

		Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
	Abbiamo contribuito tutti portando informazioni/materiale/strumenti da casa?				
	Pensiamo di aver collaborato correttamente con gli altri?				
	Abbiamo ascoltato l'opinione di tutti?				
	Abbiamo fatto domande?				
	Abbiamo condiviso le nostre idee con serenità?				
	Abbiamo rispettato gli altri?				
	Si è creato un buon clima di lavoro?				
	Sono stati coinvolti tutti i membri del gruppo?				
	Abbiamo rispettato i tempi?				
	Siamo soddisfatti del lavoro?				
	L'argomento ci ha interessato?				

Cosa sapevamo prima? Cosa abbiamo imparato?

QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE – I SECONDARIA DI I GRADO / PRIMARIA

GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

ALUNNO:

.....

CLASSE: 4^a e 5^a + 1° Secondaria di I grado

PERIODO DI LAVORO:

ARGOMENTO:

Rifletti sul lavoro che hai svolto e metti una crocetta nella casella che ritieni opportuna.	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
La consegna era chiara				
Ho compreso quello che dovevo fare				
Sono riuscito/a a lavorare in autonomia senza aiuto.				
Mi sono sentito sicuro/a nello svolgimento dell'attività				
Durante il lavoro mi sono concentrato/a				
Questo argomento è stato interessante				
Penso di aver fatto un buon lavoro				

- In quale attività mi sono sentito/a più sicuro/a?.....
- In quali attività ho avuto difficoltà?

- Come sono riuscito ad affrontare le difficoltà che ho incontrato?
.....
- In quale attività penso di dover migliorare?.....
- C'è un argomento che vorrei approfondire?.....
- Sono stato nei tempi? Se no perché
- Suggerisco alla maestra di

GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

ALUNNO:

CLASSE: 2[^] e 3[^]

PERIODO DI LAVORO:

ARGOMENTO:

Rifletti sul lavoro che hai svolto e metti una crocetta nella casella che ritieni opportuna.	Molto 	Poco 	Per niente 
La consegna era chiara			
Ho compreso quello che dovevo fare			
Sono riuscito/a a lavorare senza aiuto			
Ho fatto fatica a svolgere l'attività			
Durante il lavoro mi sono concentrato/a			
Questo lavoro mi è piaciuto			
Penso di aver fatto un buon lavoro			

- L'attività in cui sono stato bravo/a è stata
- L'attività in cui mi piacerebbe migliorare è.....
- Sono stato nei tempi? Se no perché
- Suggerisco alla maestra di

GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

ALUNNO:

CLASSE: 1[^]

PERIODO DI LAVORO:

ARGOMENTO:

HO CAPITO COSA DOVEVO FARE			
HO LAVORATO DA SOLO			
HO LAVORATO CON ATTENZIONE			
QUESTO LAVORO MI E' PIACIUTO			
HO RISPETTATO I TEMPI			
MI MERITO ...			

RUBRICA DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

IMPARARE AD IMPARARE/SPIRITO DI INIZIATIVA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE/DIGITALE

DIMENSIONE/ CRITERIO “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORE “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed interpretazione di informazioni . • Individuazione di collegamenti e relazioni. • Organizzazione del proprio apprendimento. 	Acquisisce semplici informazioni in contesti noti e non, con il supporto del docente.	Acquisisce ed interpreta informazioni fornite dal docente in contesti noti e in modo autonomo ma discontinuo. Organizza le informazioni acquisite con la guida dell'insegnante.	Acquisisce, interpreta ed organizza informazioni autonomamente in contesti noti . In contesti non noti mette in relazione informazioni fornite dal docente e stabilisce collegamenti tra di esse organizzando il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo.	Acquisisce ed interpreta informazioni autonomamente in contesti noti e non. Mette in relazione informazioni complesse e stabilisce collegamenti tra di esse. Organizza il proprio lavoro in modo sicuro, consapevole ed autocritico.
SPIRITO DI INIZIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione degli impegni affidati. • Capacità di valutare il proprio lavoro e prendere decisioni. • Capacità di trovare soluzioni a problemi di esperienza e di adottare strategie di <i>problem solving</i>. 	In situazioni note porta a termine gli impegni e attua semplici strategie di problem solving con l'aiuto del docente. Realizza il proprio lavoro usando risorse	In situazioni note porta a termine gli impegni utilizzando le risorse fornite dal docente . Individua e attua semplici strategie di problem solving in contesti noti. Realizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date.	Porta a termine gli impegni con senso di responsabilità . Individua e attua strategie di problem solving in contesti noti. Pianifica il proprio lavoro e realizza progetti seguendo le indicazioni date.	Porta a termine gli impegni in modo autonomo e con senso di responsabilità valutandolo con spirito critico. Individua e attua strategie di problem solving anche in contesti non noti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione ed organizzazione del proprio lavoro ; • realizzazione di semplici progetti. 	appositamente fornite.			Pianifica il proprio lavoro realizzando progetti in modo personale e creativo.
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di convivenza per stare meglio insieme nella classe e nell'ambiente di vita. • Conoscenza dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini . • Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. 	Assume atteggiamenti corretti, in ambienti noti e non, con la guida dell'insegnante. Si avvia alla conoscenza delle relazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.	Assume atteggiamenti generalmente corretti in ambienti noti e non. Conosce i principali sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione.	Assume atteggiamenti corretti in ambienti noti e non. Conosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione.	Assume atteggiamenti corretti contribuendo in modo costruttivo ad un clima sereno in ambienti noti e non. Conosce consapevolmente i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Cura e rispetto di sé e della comunità. • Rispetto dell'ambiente ed utilizzo consapevole delle risorse. • Capacità di classificare i rifiuti, sviluppandone attività di riciclo. • Conoscenza delle fonti energetiche e atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo. 	Sta sviluppando il rispetto verso se stesso, la comunità e l'ambiente noto. Si avvia alla conoscenza di alcune regole per il riciclo dei rifiuti e le attua nell'ambiente di vita con la guida dell'adulto. Va stimolato verso un atteggiamento di attenzione all'uso delle fonti energetiche.	Rispetta se stesso, la comunità e l'ambiente noto. Conosce alcune regole per il riciclo dei rifiuti e le attua nell'ambiente di vita con la guida dell'adulto. Ha generalmente un atteggiamento di attenzione verso l'uso delle fonti energetiche.	Rispetta adeguatamente se stesso, la comunità e l'ambiente, noto e non. Conosce le principali regole per il riciclo dei rifiuti e le attua nell'ambiente di vita. Ha un atteggiamento di attenzione verso l'uso delle fonti energetiche.	Rispetta in modo consapevole se stesso, la comunità e l'ambiente, noto e non. Conosce le regole per il riciclo dei rifiuti e le attua nell'ambiente di vita. Ha un atteggiamento critico e razionale verso l'uso delle fonti energetiche.

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di distinguere identità digitale da identità reale. • Produzione di elaborati utilizzando programmi e modalità operative adatte. • Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione. 	<p>Si avvia alla conoscenza dei temi essenziali inerenti la cittadinanza digitale in situazioni note. Elabora con la guida dell'adulto semplici informazioni . Va guidato alla conoscenza dei principali rischi della rete.</p>	<p>Conosce i temi essenziali inerenti la cittadinanza digitale in situazioni note. Elabora con la guida dell'adulto le informazioni . Conosce i principali rischi della rete.</p>	<p>Conosce i principali temi inerenti la cittadinanza digitale in situazioni note e non. Elabora le informazioni in modo personale e creativo. Conosce i rischi della rete.</p>	<p>Conosce i temi inerenti la cittadinanza digitale anche in nuove situazioni. Elabora le informazioni in modo critico, personale e creativo. Conosce i rischi della rete.</p>
-------------------------------------	---	---	---	---	--

RUBRICA DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

IMPARARE AD IMPARARE/SPIRITO DI INIZIATIVA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE/DIGITALE

DIMENSIONE/ CRITERIO “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORE “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle in base all'utilità e a seconda del proprio scopo. Organizzare le attività nel rispetto dei tempi dati. Recuperare, collegare e trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi. 	<p>Ricava, solo se guidato, le informazioni provenienti da fonti selezionate dal docente.</p> <p>Organizza semplici attività, rispettando i tempi solo se sollecitato dall'insegnante.</p> <p>Recupera e trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni solo a contesti noti e se guidato.</p>	<p>Ricava, se guidato, le informazioni provenienti da fonti selezionate dal docente e le gestisce in modo essenziale in contesti noti.</p> <p>Organizza semplici attività, faticando a rispettare i tempi.</p> <p>Recupera e trasferisce conoscenze, procedure e soluzioni a contesti simili.</p>	<p>Ricava le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'utilità e a seconda dello scopo richiesto.</p> <p>Organizza le attività nel rispetto dei tempi dati.</p> <p>Recupera, collega e trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili.</p>	<p>Ricava le informazioni provenienti da fonti diverse in maniera autonoma ed è pienamente in grado di selezionarle in base all'utilità e a seconda del proprio scopo.</p> <p>Organizza efficacemente le attività nel rispetto dei tempi dati.</p> <p>Recupera, collega e trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili e diversi.</p>
SPIRITO DI INIZIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Assumere iniziative e scegliere soluzioni ritenute più vantaggiose, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Pianificare azioni, descrivendone le fasi e valutandone i risultati. 	<p>Se guidato riesce ad assumere semplici iniziative solo in contesti noti, scegliendo le soluzioni tra quelle proposte dal docente.</p> <p>Necessita di supporto nella pianificazione delle azioni, descrivendone in</p>	<p>Assume iniziative e attua soluzioni solo in contesti noti, ne valuta in modo semplice i risultati.</p> <p>Pianifica le azioni in contesti noti, se stimolato, descrivendone in modo essenziale le fasi e valutandone i risultati</p>	<p>Assume iniziative prevalentemente in contesti noti, valutando le possibili conseguenze di scelte diverse.</p> <p>Pianifica le azioni in contesti noti giustificando le scelte, descrivendone le fasi e valutandone i risultati.</p>	<p>Assume iniziative in autonomia, sapendo valutare aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica consapevolmente le azioni giustificando le scelte finalizzate agli obiettivi prefissati in</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità di collaborare e progettare insieme. 	<p>modo essenziale le fasi e valutandone i risultati con il supporto dell'insegnante. Impara a collaborare all'interno di un gruppo, seguendo l'esempio dei compagni.</p>	<p>con il supporto dell'insegnante. Acquisisce la capacità di collaborare e progettare insieme, se coinvolto.</p>	<p>Acquisisce la capacità di collaborare e progettare insieme, apportando il proprio contributo.</p>	<p>autonomia, descrivendone accuratamente le fasi e valutandone i risultati. Acquisisce la capacità di collaborare, conciliando anche posizioni opposte; progetta insieme al gruppo, apportando il proprio personale e originale contributo.</p>
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il proprio punto di vista e ascoltare quello degli altri, comprendendo il principio di uguaglianza e il rispetto delle diversità. • Riconoscere ed esercitare diritti e doveri. • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale (Comune, Regione, Stato...) e le principali relazioni fra persona – famiglia – società – Stato. • Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. 	<p>Manifesta il proprio punto di vista, solo se sollecitato, e ascolta quello degli altri, ma deve essere aiutato a rispettare i turni di parola. Fatica a comprendere il principio di uguaglianza e il rispetto delle diversità, tuttavia lo attua solo con una cerchia ristretta di persone. Riconosce diritti e doveri fondamentali con una guida. Riconosce i principali modelli istituzionali e le relazioni fondamentali tra persona – famiglia – società – Stato, solo se guidato. Se guidato, individua nella realtà conosciuta i principi fondamentali della Costituzione italiana, della</p>	<p>Manifesta il proprio punto di vista e ascolta quello degli altri, rispettando i turni di parola. Comprende il principio di uguaglianza e il rispetto delle diversità, tuttavia lo attua solo con una cerchia ristretta di persone. Riconosce diritti e doveri fondamentali e li esercita se guidato. Riconosce i principali modelli istituzionali e le relazioni fondamentali tra persona – famiglia – società – Stato. Individua nella realtà conosciuta i principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p>	<p>Manifesta il proprio punto di vista in modo chiaro e ascolta quello degli altri. Comprende e attua il principio di uguaglianza e il rispetto delle diversità nella maggior parte delle situazioni. Riconosce ed esercita diritti e doveri sulla base della sua esperienza. Identifica alcuni modelli istituzionali e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato. Riconosce nella realtà i principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p>	<p>Manifesta il proprio punto di vista in modo preciso e articolato; ascolta e rispetta l'opinione altrui. Comprende e attua il principio di uguaglianza e il rispetto delle diversità. Riconosce ed esercita diritti e doveri consapevolmente. Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato. Riconosce nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p>

		Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.			
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva, consapevole dei rischi legati a una cattiva alimentazione e al consumo di fumo, alcol e droghe. • Conoscere e applicare i primi elementi di pronto soccorso. • Riflettere sui principali problemi della contemporaneità nel proprio territorio, nel proprio Stato, nel mondo (cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, inquinamento, squilibri alimentari), riconoscendo le funzioni di alcune istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali. 	<p>Conosce atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e comprende alcuni aspetti dei rischi connessi al consumo di fumo, alcol e droghe.</p> <p>Riconosce, se guidato, i primi elementi di pronto soccorso.</p> <p>Riconosce, se guidato, i principali problemi della contemporaneità (cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento, squilibri alimentari).</p>	<p>Conosce e mette in atto alcuni atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva e comprende alcuni rischi di fumo, alcol e droghe.</p> <p>Conosce i primi elementi di pronto soccorso.</p> <p>Riconosce i principali problemi della contemporaneità (cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento, squilibri alimentari).</p>	<p>Conosce e mette in atto comportamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva e comprende i rischi di fumo, alcol e droghe.</p> <p>Conosce e applica i primi elementi di pronto soccorso.</p> <p>Individua i problemi della contemporaneità (cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento, squilibri alimentari); riflette in modo appropriato, cercando cause e ipotesi di intervento.</p>	<p>Conosce, mette in atto e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva e comprende con consapevolezza e responsabilità tutti i rischi di fumo, alcol e droghe.</p> <p>Conosce e applica in modo sicuro i primi elementi di pronto soccorso.</p> <p>Individua i problemi della contemporaneità (cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento, squilibri alimentari); riflette in modo approfondito e personale, cercando cause e ipotesi di intervento.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso del pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e 	<p>Riconosce il pensiero computazionale solo se sollecitato.</p>	<p>Riconosce il pensiero computazionale, riesce a seguirne l'applicazione in contesti noti.</p>	<p>Riconosce il pensiero computazionale, riesce a seguirne l'applicazione nella</p>	<p>È in grado di utilizzare il pensiero computazionale, sa applicarlo nei diversi campi del sapere.</p>

	<p>permetterne l'applicazione nei diversi campi del sapere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici da un punto di vista tecnico e di adeguare la propria comunicazione virtuale al contesto. • Essere consapevoli della differenza tra realtà virtuale e reale, conoscendone potenzialità e rischi, assumendosi le proprie responsabilità (anche in relazione alle norme sulla privacy e al concetto di <i>cyberbullismo</i>). • Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni. 	<p>Utilizza gli strumenti tecnologici in base alle proprie necessità. Deve essere guidato nel riconoscere le potenzialità e i rischi della realtà virtuale. Acquisisce i dati e le informazioni di base, selezionati dal docente.</p>	<p>Utilizza gli strumenti tecnologici di base. Percepisce la differenza tra realtà virtuale e reale; conosce parzialmente le potenzialità e i rischi. Compie semplici analisi e valutazioni di dati e informazioni selezionati dal docente.</p>	<p>maggior parte degli ambiti. È in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici. È consapevole della differenza tra realtà virtuale e reale; conosce potenzialità e rischi degli ambienti virtuali utilizzati comunemente. È in grado di analizzare, selezionare e valutare dati e informazioni utili ai suoi scopi.</p>	<p>Utilizza con piena padronanza gli strumenti tecnologici anche da un punto di vista tecnico. È pienamente consapevole della differenza tra realtà virtuale e reale e si sa muovere in entrambi gli ambiti; è responsabile e consapevole di potenzialità e rischi degli ambienti virtuali utilizzati comunemente. È in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.</p>
--	---	---	---	--	---

RUBRICA DI OSSERVAZIONE – SCUOLA PRIMARIA

DIMENSIONE/ CRITERI “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORI “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
AUTONOMIA	Reperire e utilizzare strumenti/materiali / informazioni	Riesce a reperire informazioni, strumenti, materiali in un ambito predefinito e solo se guidato	Riesce a reperire informazioni, strumenti, materiali necessari se guidato e li usa in contesti parzialmente nuovi	È capace di reperire da solo informazioni, strumenti, materiali necessari e di usarli in modo abbastanza efficace anche in contesti nuovi	È capace di reperire da solo informazioni, strumenti, materiali necessari e di usarli in modo efficace e produttivo e li usa in un contesto nuovo e complesso
RELAZIONE	Interazione con i compagni	Comunica con un gruppo ristretto di compagni, prova ad aprirsi al dialogo se stimolato	Interagisce con alcuni compagni in modo positivo, sa dialogare solo nello svolgimento dell'attività	Interagisce con i compagni positivamente in tutte le situazioni strutturate e non. Sa dialogare, sa esprimere fiducia	Interagisce con i compagni, sa dialogare, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo
PARTECIPAZIONE	Collaborazione e richiesta di aiuto, contributo personale	Partecipa e chiede aiuto solo se incoraggiato dall'adulto	Generalmente partecipa al lavoro di gruppo e chiede chiarimenti se necessario	Partecipa collaborando positivamente nel gruppo e chiede eventuali chiarimenti	Collabora e partecipa in modo costruttivo, formula adeguate richieste di aiuto e offre il proprio contributo

RESPONSABILITÀ	Rispetto delle consegne e dei tempi	Porta a termine gli aspetti essenziali della consegna se guidato e sollecitato, anche se non sempre nei tempi previsti	Generalmente rispetta i tempi assegnati, portando a termine la consegna ricevuta	Solitamente rispetta i tempi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta sempre i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta in modo preciso e completo
FLESSIBILITÀ	Reazioni a situazioni impreviste	Supportato, si adatta a situazioni o esigenze non previste	Stimolato, reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni personali	Reagisce generalmente a situazioni o esigenze non previste con soluzioni funzionali, in autonomia, con utilizzo adeguato di materiali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
CONSAPEVOLEZZA	Consapevolezza di scelte/azioni	Se guidato nella riflessione, riconosce alcune conseguenze delle sue scelte/azioni	Se guidato nella riflessione, comprende le conseguenze delle sue scelte/azioni	E' generalmente consapevole delle conseguenze delle sue scelte/azioni	E' consapevole delle conseguenze delle sue scelte/azioni, pertanto agisce correttamente nei vari contesti

RUBRICA DI OSSERVAZIONE – SCUOLA SECONDARIA DI I GR.

DIMENSIONE/ CRITERI “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORI “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
AUTONOMIA	Reperire e utilizzare strumenti/materiali / informazioni	Riesce a reperire informazioni, strumenti, materiali in un ambito predefinito e solo se guidato	Riesce a reperire informazioni, strumenti, materiali necessari se guidato e li usa in contesti parzialmente nuovi	È capace di reperire da solo informazioni, strumenti, materiali necessari e di usarli in modo abbastanza efficace anche in contesti nuovi	È capace di reperire da solo informazioni, strumenti, materiali necessari e di usarli in modo efficace e produttivo e li usa in un contesto nuovo e complesso
RELAZIONE	Interazione con i compagni	Comunica con un gruppo ristretto di compagni, prova ad aprirsi al dialogo se stimolato	Comunica con alcuni compagni in modo positivo, sa dialogare	Comunica con i compagni positivamente. Sa dialogare, sa esprimere fiducia	Interagisce con i compagni, sa dialogare, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo
PARTECIPAZIONE	Collaborazione e richiesta di aiuto	Prova a collaborare se guidato, in alcune situazioni sa accettare l'aiuto che gli viene offerto	Collabora se stimolato, accetta l'aiuto che gli viene offerto, se sollecitato offre il proprio contributo	Collabora, formula richieste di aiuto, generalmente offre il proprio contributo	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo
RESPONSABILITÀ	Rispetto delle consegne e dei tempi	Porta a termine la consegna se sollecitato	Generalmente rispetta i tempi assegnati, portando a termine la consegna ricevuta	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta in modo preciso e completo

FLESSIBILITÀ	Reazioni a situazioni impreviste	Supportato, si adatta a situazioni o esigenze non previste	Stimolato, reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni personali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni funzionali, con utilizzo adeguato di materiali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
SPIRITO CRITICO	Sapere immaginare e progettare, individuare connessioni / interdipendenze, esprimere una propria opinione	Guidato, prova a formulare opinioni personali	Stimolato, prova a individuare collegamenti tra le conoscenze e formula opinioni personali	Progetta, individua nessi tra le conoscenze disciplinari e personali, formula le proprie opinioni	Progetta in modo originale e individua nessi tra le conoscenze disciplinari e personali, formula le proprie opinioni mostrando spirito critico

RELAZIONE	Comunica con un gruppo ristretto di compagni, prova ad aprirsi al dialogo se stimolato	Interagisce con alcuni compagni in modo positivo, sa dialogare solo nello svolgimento dell'attività	Interagisce con i compagni positivamente in tutte le situazioni strutturate e non. Sa dialogare, sa esprimere fiducia	Interagisce con i compagni, sa dialogare, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo
PARTECIPAZIONE	Partecipa e chiede aiuto solo se incoraggiato dall'adulto	Generalmente partecipa al lavoro di gruppo e chiede chiarimenti se necessario	Partecipa collaborando positivamente nel gruppo e chiede eventuali chiarimenti	Collabora e partecipa in modo costruttivo, formula adeguate richieste di aiuto e offre il proprio contributo
RESPONSABILITÀ	Porta a termine gli aspetti essenziali della consegna se guidato e sollecitato, anche se non sempre nei tempi previsti	Generalmente rispetta i tempi assegnati, portando a termine la consegna ricevuta	Solitamente rispetta i tempi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta sempre i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta in modo preciso e completo
FLESSIBILITÀ	Supportato, si adatta a situazioni o esigenze non previste	Stimolato, reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni personali	Reagisce generalmente a situazioni o esigenze non previste con soluzioni funzionali, in autonomia, con utilizzo adeguato di materiali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
CONSAPEVOLEZZA	Se guidato nella riflessione, riconosce alcune conseguenze delle sue scelte/azioni	Se guidato nella riflessione, comprende le conseguenze delle sue scelte/azioni	E' generalmente consapevole delle conseguenze delle sue scelte/azioni	E' consapevole delle conseguenze delle sue scelte/azioni, pertanto agisce correttamente nei vari contesti

RELAZIONE	Comunica con un gruppo ristretto di compagni, prova ad aprirsi al dialogo se stimolato	Comunica con alcuni compagni in modo positivo, sa dialogare	Comunica con i compagni positivamente. Sa dialogare, sa esprimere fiducia	Interagisce con i compagni, sa dialogare, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo
PARTECIPAZIONE	Prova a collaborare se guidato, in alcune situazioni sa accettare l'aiuto che gli viene offerto	Collabora se stimolato, accetta l'aiuto che gli viene offerto, se sollecitato offre il proprio contributo	Collabora, formula richieste di aiuto, generalmente offre il proprio contributo	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo
RESPONSABILITÀ	Porta a termine la consegna se sollecitato	Generalmente rispetta i tempi assegnati, portando a termine la consegna ricevuta	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta in modo preciso e completo
FLESSIBILITÀ	Supportato, si adatta a situazioni o esigenze non previste	Stimolato, reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni personali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni funzionali, con utilizzo adeguato di materiali	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
SPIRITO CRITICO	Guidato, prova a formulare opinioni personali	Stimolato, prova a individuare collegamenti tra le conoscenze e formula opinioni personali	Progetta, individua nessi tra le conoscenze disciplinari e personali, formula le proprie opinioni	Progetta in modo originale e individua nessi tra le conoscenze disciplinari e personali, formula le proprie opinioni mostrando spirito critico

RUBRICA DI PRESTAZIONE DEL PRODOTTO - PRIMARIA

DIMENSIONE/ CRITERIO “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORE “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Uso del linguaggio specifico	Linguaggio semplice e colloquiale	Linguaggio specifico semplice ed essenziale	Linguaggio specifico chiaro e corretto	linguaggio specifico ricco e articolato
UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI SPECIFICI	Efficacia comunicativa degli strumenti utilizzati rispetto allo scopo e al target di riferimento	Le tecniche e gli strumenti utilizzati sono semplici e parzialmente adeguati	Le tecniche e gli strumenti utilizzati sono abbastanza adeguati	Le tecniche e gli strumenti utilizzati sono adeguati ed efficaci	Le tecniche e gli strumenti utilizzati sono molto efficaci e raggiungono pienamente lo scopo
CORRETTEZZA	Correttezza e completezza dell’elaborato (in termini di contenuti)	L’elaborato è essenziale nei contenuti e sono presenti alcune imprecisioni	L’elaborato è semplice e abbastanza corretto	L’elaborato è corretto e completo	L’elaborato è corretto, completo e ricco di contenuti
ORIGINALITÀ	Significatività ed originalità del prodotto	Prodotto che replica modelli noti	Prodotto che presenta alcuni elementi di originalità	Prodotto originale, organizzato e curato	Prodotto originale, ben organizzato e molto curato anche nei particolari

RUBRICA DI PRESTAZIONE DEL PRODOTTO – SCUOLA SECONDARIA DI I GR.

DIMENSIONE/ CRITERIO “Quali aspetti considero nel valutare quella situazione?”	INDICATORE “Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado della dimensione/criterio scelto?”	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Uso del linguaggio specifico	Uso di un linguaggio colloquiale.	Uso di un linguaggio semplice con utilizzo di pochi termini specifici.	Linguaggio soddisfacente con utilizzo di termini specifici.	Linguaggio ricco, articolato con utilizzo di termini specifici in modo pertinente.
UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI SPECIFICI	Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	Le tecniche e gli strumenti specifici sono adeguati allo scopo	Le tecniche e gli strumenti specifici sono abbastanza efficaci.	Le tecniche e gli strumenti specifici sono efficaci e adatti allo scopo.	Le tecniche e gli strumenti specifici sono pienamente efficaci e mirati allo scopo.
CORRETTEZZA	Correttezza e completezza dell’elaborato (in termini di contenuti)	L’elaborato contiene informazioni essenziali e sono presenti alcune imprecisioni	L’elaborato è abbastanza completo e corretto.	L’elaborato è completo, corretto e ricco di contenuti.	L’elaborato è completo, corretto e ricco di contenuti efficaci.
ORIGINALITÀ	Significatività, efficacia ed originalità del prodotto	Il prodotto è semplice e replica modelli proposti.	Il prodotto presenta alcuni tratti di originalità.	Il prodotto è rielaborato con originalità ed efficacia.	Il prodotto è rielaborato in modo personale con originalità e significativa efficacia.